

Corso di laurea triennale in Fisica

Corso di Metodi Matematici per la Fisica - Intro

Prova scritta del 19 settembre 2023

Esercizio 1

Sia data la funzione

$$f(a, z) = \frac{\sin\left(a\frac{\pi}{z}\right)}{1+z^2}, \quad a \in \mathbb{C}, \quad a \neq 0.$$

- (1) Determinare, al variare di a , i punti singolari di $f(a, z)$ al finito e all'infinito, specificando il tipo di singolarità e l'ordine di eventuali poli.
- (2) Scrivere lo sviluppo in serie di Laurent di $f(a, z)$ attorno a $z = \infty$; indicare la regione di convergenza dello sviluppo al variare di a ; calcolare il residuo di $f(a, z)$ all'infinito.
- (3) Indicando con γ_R una circonferenza di raggio R percorsa in senso antiorario, centrata in $z = 0$, calcolare

$$I(R) = \oint_{\gamma_R} dz f(1, z),$$

al variare di R in \mathbb{R} .

Soluzione

- (1) Per quanto concerne lo studio al finito, analizzando i diversi fattori, abbiamo:

- La funzione $\sin\left(a\frac{\pi}{z}\right)$ ha una singolarità essenziale in $z = 0$.
- Il denominatore $1+z^2$ ha due zeri semplici, in $z = \pm i$.

Per verificare se $z = \pm i$ diano luogo a poli semplici per $f(a, z)$, analizziamo il numeratore $\sin\left(a\frac{\pi}{z}\right)$ in $z = \pm i$:

$$\sin\left(a\frac{\pi}{\pm i}\right) = 0 \Leftrightarrow a\frac{\pi}{\pm i} = k\pi \Leftrightarrow a = \pm i k, \quad k \in \mathbb{Z}$$

Se e solo se $a = \pm i k$, con $k \in \mathbb{Z}$, ($k \neq 0$ visto che per ipotesi del problema $a \neq 0$) il numeratore ha zeri semplici in $z = \pm i$, compensando gli zeri semplici del denominatore.

Collezionando i vari risultati parziali, la funzione al finito presenta

- una singolarità essenziale in $z = 0$;
- due poli semplici in $z = \pm i$ se $a \neq \pm i k$, con $k \in \mathbb{Z}$, $k \neq 0$.

Per studiare il punto all'infinito si opera il consueto cambio di variabile $z = 1/t$, ottenendo

$$f(a, 1/t) = t^2 \frac{\sin(a \pi t)}{1 + t^2}.$$

Il seno ha uno zero semplice in $t = 0$, pertanto $f(a, z)$ presenta uno zero triplo in $z = \infty$.

(2) Sviluppiamo la funzione $f(a, z)$ all'infinito, ponendo $z = 1/t$:

$$\begin{aligned} f(a, 1/t) &= t^2 \frac{\sin(a \pi t)}{1 + t^2} \\ &= \sum_{l,n=0}^{\infty} \frac{(a\pi)^{2l+1} (-1)^{n+l}}{(2l+1)!} t^{2n+2l+3} \\ &= \sum_{l,n=0}^{\infty} \frac{(a\pi)^{2l+1} (-1)^{n+l}}{(2l+1)!} z^{-2n-2l-3}. \end{aligned}$$

Tale sviluppo converge nella regione $0 < |t| < 1$, ovvero $|z| > 1$, per $a \neq \pm i k$, $k \in \mathbb{Z}$, a causa dei poli semplici di $f(a, 1/t)$ in $t = \pm i$, mentre converge per ogni t quando $a = \pm i k$, $k \in \mathbb{Z}$.

Il residuo all'infinito è zero, essendo l'infinito uno zero triplo.

(3) La funzione integranda ha poli semplici in $z = \pm i$, per quanto discusso in precedenza. Distinguiamo i casi:

- $R < 1$

In questo caso l'unica singolarità di $f(1, z)$ interna a γ_R è la singolarità essenziale in $z = 0$. Si può procedere in due modi:

– Metodo della serie di Laurent:

Calcoliamo la serie di Laurent intorno a $z = 0$

$$f(1, z) = \frac{\sin\left(\frac{\pi}{z}\right)}{1 + z^2} = \sum_{l,n=0}^{\infty} \frac{\pi^{2l+1} (-1)^{n+l}}{(2l+1)!} z^{2n-2l-1}$$

Il residuo di $f(1, z)$ in $z = 0$ è dato dal coefficiente del termine $1/z$ che si ha per $2n - 2l - 1 = -1$, cioè per $n = l$. Imponendo questa uguaglianza su n , notiamo che la somma su l non viene intaccata e otteniamo:

$$\text{Res} [f(1, z)]_{z=0} = \sum_{l=0}^{\infty} \frac{\pi^{2l+1}}{(2l+1)!} = \sinh(\pi).$$

Pertanto l'integrale è dato da

$$I(R) = 2\pi i \operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=0} = 2\pi i \sinh(\pi).$$

– Metodo del teorema dei residui:

$$\begin{aligned} I(R) &= 2\pi i \operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=0} \\ &= -2\pi i \left[\operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=\infty} + \operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=i} + \operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=-i} \right] \\ &= -2\pi i \left[\operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=i} + \operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=-i} \right]. \end{aligned}$$

Per i residui in $z = \pm i$ abbiamo:

$$\begin{aligned} \operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=\pm i} &= \lim_{z \rightarrow \pm i} (z \mp i) f(1, z) = \lim_{z \rightarrow \pm i} (z \mp i) \frac{\sin\left(\frac{\pi}{z}\right)}{1+z^2} \\ &= \lim_{z \rightarrow \pm i} \frac{\sin\left(\frac{\pi}{z}\right)}{z \pm i} = \frac{\sin\left(\frac{\pi}{\pm i}\right)}{\pm 2i} = -\frac{\sin(i\pi)}{2i} = -\frac{\sinh(\pi)}{2} \end{aligned}$$

Pertanto

$$I(R) = 2\pi \sin(i\pi) = 2\pi i \sinh(\pi)$$

- $R = 1$

In questo caso i punti $z = \pm i$ appartengono a γ_R , pertanto vi sono singolarità sul cammino d'integrazione e l'integrale $I(R)$ non è definito.

- $R > 1$

In questo caso tutte le singolarità di $f(1, z)$ sono interne a γ_R e possiamo usare il teorema dei residui per calcolare

$$\begin{aligned} I(R) &= 2\pi i \left[\operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=0} + \operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=i} + \operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=-i} \right] \\ &= -2\pi i \operatorname{Res} [f(1, z)]_{z=\infty} = 0. \end{aligned}$$

Esercizio 2

Dato l'integrale

$$I(n, a) = \int_{-\infty}^{\infty} dx \frac{\sin^2(\pi x/a)}{x^n(x-a)}, \quad a \in \mathbb{R} \setminus \{0\}, \quad n \in \mathbb{N} = \{0, 1, 2, \dots\}.$$

- (1) Determinare i valori di n, a per cui esiste $I(n, a)$.
- (2) Calcolare $I(2, a)$ con a un numero reale secondo il risultato della parte (1).

Soluzione

- (1) *Al finito*: Il denominatore della funzione integranda ha zeri per $x = 0, a$. Il numeratore ha uno zero doppio in $x = 0$ e in $x = a$. Pertanto lo zero semplice del denominatore in $x = a$ è sempre compensato dal numeratore, mentre lo zero di ordine n del denominatore è compensato dallo zero doppio del numeratore solo per $n = 0, 1, 2$. Non ci sono restrizioni per a .

All'infinito: Dobbiamo controllare che la funzione integranda vada a zero più velocemente di $1/x$ per $x \rightarrow \pm\infty$. Abbiamo

$$x \rightarrow \pm\infty \implies \frac{\sin^2(\pi x/a)}{x^n(x-a)} = \mathcal{O}\left(\frac{1}{x^{n+1}}\right)$$

Questo implica $n > 0$ e non ci sono restrizioni per a .

Mettendo tutto insieme abbiamo che l'integrale esiste per $n = 1, 2$ e qualunque valore di $a \neq 0$.

- (2) Dobbiamo calcolare

$$I(2, a) = \int_{-\infty}^{\infty} dx \frac{\sin^2(\pi x/a)}{x^2(x-a)},$$

che è un integrale nel piano complesso sul cammino di integrazione mostrato nella Figura 1. Per utilizzare il lemma di Jordan possiamo scrivere il seno in termini di due esponenziali,

$$\begin{aligned} I(2, a) &= \int_{\sigma} dz \frac{(e^{i\pi z/a} - e^{-i\pi z/a})^2}{(2i)^2 z^2 (z-a)}, \\ &= -\frac{1}{4} \int_{\sigma} dz \frac{(e^{i2\pi z/a} + e^{-i2\pi z/a} - 2)}{z^2 (z-a)}. \end{aligned}$$

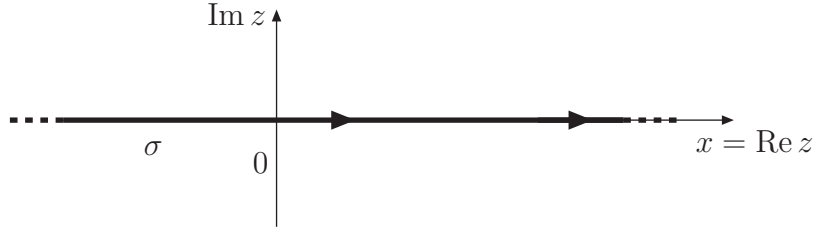


Figura 1: Cammino di integrazione σ

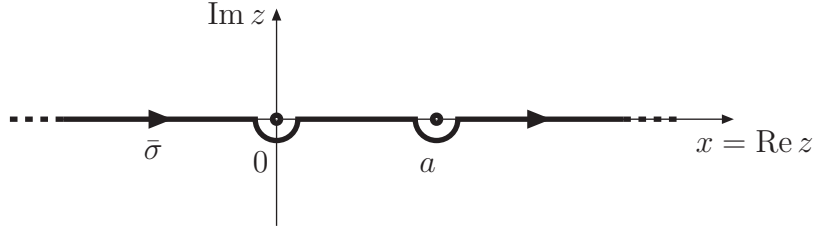


Figura 2: Cammino di integrazione $\bar{\sigma}$. La figura mostra solo il caso $a > 0$.

L'ultima espressione si può risolvere spezzando l'integrale e chiudendo il cammino di integrazione secondo il caso, però prima dobbiamo deformare il cammino di integrazione in modo da evitare di passare sui punti singolari. Scegliamo un cammino $\bar{\sigma}$ dove aggiriamo le singolarità da sotto, come mostrato nella Figura 2.

Possiamo quindi scrivere

$$I(2, a) = -\frac{1}{4} \left[\int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{i2\pi z/a}}{z^2(z-a)} + \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{-i2\pi z/a}}{z^2(z-a)} - \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{2}{z^2(z-a)} \right].$$

Dato che tutti i poli delle funzione da integrare si trovano sopra il cammino $\bar{\sigma}$, gli integrali che si possano risolvere chiudendo sotto sono nulli.

Se $a > 0$, per il lemma di Jordan chiudiamo il cammino di integrazione sopra per il primo integrale e sotto per il secondo.

Se $a < 0$, invece, chiudiamo il cammino di integrazione sotto per il primo integrale e sopra per il secondo.

In ogni caso, l'ultimo integrale si può risolvere chiudendo sotto, visto che la funzione integranda va a zero più velocemente di $1/z$ per $z \rightarrow \infty$.

Da questo ricaviamo che per $a > 0$

$$\begin{aligned}
I(2, a > 0) &= -\frac{1}{4} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{i 2\pi z/a}}{z^2(z-a)} \\
&= -\frac{2\pi i}{4} \left[\text{Res}_{z=a} \left\{ \frac{e^{i 2\pi z/a}}{z^2(z-a)} \right\} + \text{Res}_{z=0} \left\{ \frac{e^{i 2\pi z/a}}{z^2(z-a)} \right\} \right] \\
&= -\frac{\pi i}{2} \left[\lim_{z \rightarrow a} \left\{ \frac{e^{i 2\pi z/a}}{z^2} \right\} + \lim_{z \rightarrow 0} \frac{d}{dz} \left\{ \frac{e^{i 2\pi z/a}}{z-a} \right\} \right] \\
&= -\frac{\pi i}{2} \left[\frac{1}{a^2} + \lim_{z \rightarrow 0} \left\{ \frac{i 2\pi e^{i 2\pi z/a}}{a(z-a)} - \frac{e^{i 2\pi z/a}}{(z-a)^2} \right\} \right] \\
&= -\frac{\pi i}{2} \left[\frac{1}{a^2} - 2i\pi \frac{1}{a^2} - \frac{1}{a^2} \right] \\
&= -\frac{\pi^2}{a^2}.
\end{aligned}$$

Invece per $a < 0$ otteniamo

$$\begin{aligned}
I(2, a < 0) &= -\frac{1}{4} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{-i 2\pi z/a}}{z^2(z-a)} \\
&= -\frac{2\pi i}{4} \left[\text{Res}_{z=a} \left\{ \frac{e^{-i 2\pi z/a}}{z^2(z-a)} \right\} + \text{Res}_{z=0} \left\{ \frac{e^{-i 2\pi z/a}}{z^2(z-a)} \right\} \right] \\
&= -\frac{\pi i}{2} \left[\lim_{z \rightarrow a} \left\{ \frac{e^{-i 2\pi z/a}}{z^2} \right\} + \lim_{z \rightarrow 0} \frac{d}{dz} \left\{ \frac{e^{-i 2\pi z/a}}{z-a} \right\} \right] \\
&= -\frac{\pi i}{2} \left[\frac{1}{a^2} + \lim_{z \rightarrow 0} \left\{ \frac{-i 2\pi e^{-i 2\pi z/a}}{a(z-a)} - \frac{e^{-i 2\pi z/a}}{(z-a)^2} \right\} \right] \\
&= -\frac{\pi i}{2} \left[\frac{1}{a^2} + 2i\pi \frac{1}{a^2} - \frac{1}{a^2} \right] \\
&= \frac{\pi^2}{a^2}.
\end{aligned}$$

Si noti che $I(2, a)$ dipende dal segno di a . Questo si può vedere facendo il cambio di variabile $y = x/a$:

$$I(2, a) = \int_{-\infty}^{\infty} dx \frac{\sin^2(\pi x/a)}{x^2(x-a)} = \text{sign}(a) \int_{-\infty}^{\infty} dy \frac{\sin^2(\pi y)}{a^2 y^2(y-1)},$$

dove $\text{sign}(a)$ viene dal fatto che

$$\begin{aligned}
a > 0 &\implies x \rightarrow \pm\infty \implies y \rightarrow \pm\infty \\
a < 0 &\implies x \rightarrow \pm\infty \implies y \rightarrow \mp\infty.
\end{aligned}$$

Esercizio 3

Si considerino tre polinomi $P_0(x)$, $P_1(x)$, $P_2(x)$ a coefficienti reali nella forma

$$P_n(x) = \sum_{k=0}^n c_{nk} x^k$$

- (1) Determinare le relazioni tra i coefficienti c_{nk} di $P_0(x)$, $P_1(x)$, $P_2(x)$ in modo tale che essi siano ortogonali nell'intervallo $[-3, +3]$.
- (2) Determinare i coefficienti c_{nk} con due distinte normalizzazioni: (a) in modo che ogni polinomio $P_n(x)$ abbia $c_{nn} = 1$; (b) in modo che valga $P_n(3) = 1$ per ogni n .
- (3) Calcolare la norma al quadrato $\|P_n\|^2$ dei tre polinomi nei casi (a) e (b) del punto precedente.
- (4) Scrivere i primi tre termini dello sviluppo in serie generalizzata di Fourier della funzione

$$F(x) = \cos(x),$$

nella base dei polinomi $P_n(x)$, usando la normalizzazione (a).

Soluzione

- (1) La forma generale dei tre polinomi richiesti è

$$P_0(x) = c_{00}, \quad P_1(x) = c_{10} + c_{11} x, \quad P_2(x) = c_{20} + c_{21} x + c_{22} x^2.$$

Le condizioni di ortogonalità nell'intervallo $[0, 2]$ stabiliscono tre relazioni tra i coefficienti:

$$0 = (P_0, P_1) = \int_{-3}^{+3} dx P_0(x) P_1(x) = \int_{-3}^{+3} dx c_{00} (c_{10} + c_{11} x) = 6 c_{00} c_{10},$$

$$\begin{aligned} 0 &= (P_0, P_2) = \int_{-3}^{+3} dx P_0(x) P_2(x) = \int_{-3}^{+3} dx c_{00} (c_{20} + c_{21} x + c_{22} x^2) \\ &= 6 c_{00} (c_{20} + 3 c_{22}), \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} 0 &= (P_1, P_2) = \int_{-3}^{+3} dx P_1(x) P_2(x) \\ &= \int_{-3}^{+3} dx (c_{10} + c_{11} x) (c_{20} + c_{21} x + c_{22} x^2) = 6 c_{10} (c_{20} + 3 c_{22}) + 18 c_{11} c_{21}. \end{aligned}$$

Sfruttando la prima relazione, otteniamo $c_{10} = 0$ (essendo $c_{00} \neq 0$, altrimenti $P_0 \neq 0$). Inserendola nella terza abbiamo $c_{21} = 0$ (essendo $c_{11} \neq 0$, altrimenti $P_1 \neq 0$). Infine la seconda impone $c_{20} = -3c_{22}$. I polinomi quindi diventano:

$$P_0(x) = c_{00}, \quad P_1(x) = c_{11}x, \quad P_2(x) = c_{22}(x^2 - 3).$$

- (2) A partire dalle relazioni precedenti, le condizioni di normalizzazione determinano univocamente i coefficienti. Nel caso (a) si impone $c_{00} = c_{11} = c_{22} = 1$, da cui si ricava:

$$(a) \quad P_0^{(a)}(x) = 1, \quad P_1^{(a)}(x) = x, \quad P_2^{(a)}(x) = x^2 - 3.$$

Nel caso (b) si impone $P_n(3) = 1$, ovvero $c_{00} = 1$, $3c_{11} = 1$, $6c_{22} = 1$, da cui si ricavano i valori $c_{11} = 1/3$, $c_{22} = 1/8$ e quindi:

$$(b) \quad P_0^{(b)}(x) = 1, \quad P_1^{(b)}(x) = \frac{1}{3}x, \quad P_2^{(b)}(x) = \frac{1}{6}(x^2 - 3).$$

Si noti che

$$P_0^{(b)}(x) = P_0^{(a)}(x), \quad P_1^{(b)}(x) = \frac{1}{3}P_1^{(a)}(x), \quad P_2^{(b)}(x) = \frac{1}{6}P_2^{(a)}(x). \quad (1)$$

La proporzionalità tra $P_n^{(a)}(x)$ e $P_n^{(b)}(x)$ è diretta conseguenza delle condizioni di ortogonalità, le quali, per un dato intervallo, fissano in modo univoco i rapporti tra i diversi coefficienti dello stesso polinomio; le condizioni di normalizzazione imposte determinano invece le costanti globali che moltiplicano i polinomi.

- (3) La norma dei polinomi (reali) si calcola dalla definizione:

$$\|P_0^{(a)}\|^2 = (P_0^{(a)}, P_0^{(a)}) = \int_{-3}^{+3} dx \left(P_0^{(a)}(x) \right)^2 = \int_{-3}^{+3} dx 1 = 6,$$

$$\|P_0^{(b)}\|^2 = \|P_0^{(a)}\|^2 = 6,$$

$$\|P_1^{(a)}\|^2 = (P_1^{(a)}, P_1^{(a)}) = \int_{-3}^{+3} dx \left(P_1^{(a)}(x) \right)^2 = \int_{-3}^{+3} dx x^2 = 18,$$

$$\|P_1^{(b)}\|^2 = \frac{1}{9} \|P_1^{(a)}\|^2 = 2,$$

$$\|P_2^{(a)}\|^2 = (P_2^{(a)}, P_2^{(a)}) = \int_{-3}^{+3} dx \left(P_2^{(a)}(x) \right)^2 = \int_{-3}^{+3} dx (x^2 - 3)^2$$

$$= 2 \frac{243}{5} - 6(18) + 6(9) = 6 \frac{36}{5} = \frac{216}{5},$$

$$\|P_2^{(b)}\|^2 = \frac{1}{36} \|P_2^{(a)}\|^2 = \frac{6}{5}.$$

- (4) Per polinomi ortogonali di norma $\|P_n\|$ non unitaria i coefficienti della serie generalizzata di Fourier di $F(x)$ si ricavano a partire dallo sviluppo

$$F(x) = \sum_{k=0}^{\infty} f_k P_k(x),$$

da cui si ottiene, per ortogonalità dei polinomi e linearità del prodotto scalare,

$$(P_n, F) = \sum_{k=0}^{\infty} f_k (P_n, P_k) = \sum_{k=0}^{\infty} f_k (P_k, P_k) \delta_{nk} = f_n (P_n, P_n).$$

Ciò consente di ricavare i coefficienti dello sviluppo generalizzato come

$$f_n = \frac{(P_n, F)}{(P_n, P_n)} = \frac{(P_n, F)}{\|P_n\|^2}.$$

Nel caso in analisi si ha

$$\begin{aligned} (P_0^{(a)}, F) &= \int_{-3}^{+3} dx \cos x = 2 \sin 3, \\ (P_1^{(a)}, F) &= \int_{-3}^{+3} dx x \cos x = \left[x \sin x \right]_{-3}^{+3} - \int_{-3}^{+3} dx \sin x = 0, \\ (P_2^{(a)}, F) &= \int_{-3}^{+3} dx (x^2 - 3) \cos x = \left[(x^2 - 3) \sin x \right]_{-3}^{+3} - \int_{-3}^{+3} dx 2x \sin x \\ &= 12 \sin 3 + \left[2x \cos x \right]_{-3}^{+3} - \int_{-3}^{+3} dx 2 \cos x = 4 (2 \sin 3 + 3 \cos 3), \end{aligned}$$

da cui infine

$$f_0^{(a)} = \frac{1}{3} \sin 3, \quad f_1^{(a)} = 0, \quad f_2^{(a)} = \frac{5}{216} 4 (2 \sin 3 + 3 \cos 3) = \frac{5}{54} (2 \sin 3 + 3 \cos 3).$$

Si noti che, essendo $P_n^{(a)} = \lambda_n P_n^{(b)}$ (con $\lambda_1 = 1$, $\lambda_2 = 1/3$, $\lambda_3 = 1/6$), se volessimo calcolare gli $f_n^{(b)}$ non dovremmo ripetere il conto, ma basterebbe usare la relazione $f_n^{(b)} = \lambda_n f_n^{(a)}$:

$$f_0^{(b)} = f_0^{(a)} = \frac{1}{3} \sin 3, \quad f_1^{(b)} = \frac{f_1^{(a)}}{3} = 0, \quad f_2^{(b)} = \frac{f_2^{(a)}}{6} = \frac{5}{324} (2 \sin 3 + 3 \cos 3).$$